

REGOLAMENTO

Gruppo di lavoro

per

l'inclusione



Ministero dell'istruzione, dell'università
e della ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
MARCHENO**

Via E. Rinaldini, 5
25060 MARCHENO
Tel. 0308960336

email:

bsic5400n@istruzione.it

bsic85400n@pec.istruzione.it

sito :

www.icmarcheno.gov.it

Approvato dal
Consiglio di Istituto
il 15/12/2016
con delibera n° 65

**“non c'è nulla
che sia più ingiusto
quanto far parti uguali
fra disuguali”**

Don Milani, “Lettera a una
professoressa”, 1967

Art. 1 – Costituzione del G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l’Inclusione)

Ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”, la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, fermo restando quanto previsto dall’art. 15 comma 2 della L.104/92, si estende l’area di competenza del Gruppo di lavoro e di studio d’Istituto (GLHI) alle problematiche relative a tutti gli alunni con BES.

A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, AEC, assistenti alla comunicazione, docenti “disciplinari” con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola), in modo da assicurare all’interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un’efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all’interno delle classi.

Tale Gruppo di lavoro assume la denominazione di Gruppo di lavoro per l’inclusione (in sigla GLI). Attraverso l’intesa fra i rappresentanti della Scuola, delle Agenzie territoriali e del Servizio Sanitario Nazionale, il G.L.I. persegue la finalità di attuare precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l’emarginazione, in un’ottica di piena realizzazione del diritto allo studio.

A tale scopo, la citata Circolare Ministeriale, delinea e precisa la strategia inclusiva al fine di realizzare appieno il diritto all’apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà estendendo il campo d’intervento e di responsabilità a tutta la comunità educante all’intera area dei Bisogni Educativi Speciali.

Art. 2 – Convocazione e presidenza

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e sono presiedute da quest’ultimo o suo delegato.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

Il GLI si può riunire in seduta:

- **plenaria** (con la partecipazione di tutti i componenti),
- **ristretta** (con la presenza degli insegnanti ed eventuale personale specializzato),
- **dedicata** (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un singolo alunno), in quest’ultimo caso il GLI è detto GLH operativo.

Si può altresì riunire **per articolazioni funzionali**.

Il G.L.I. in seduta plenaria si riunirà almeno due volte l’anno, approssimativamente nei mesi di settembre/ottobre per la ratifica dell’assegnazione delle risorse, e aprile/maggio per verifica e monitoraggio PAI, pianificazione delle attività d’inclusione dell’anno scolastico successivo richiesta delle risorse.

Il G.L.I. in seduta ristretta si riunirà più volte l'anno per la concreta organizzazione delle attività scolastiche che coinvolgono gli alunni con BES per:

- definire le linee educative e didattiche condivise;
- formulare i progetti ponte per gli alunni in passaggio tra i diversi ordini di scuola;
- formulare criteri per la distribuzione delle risorse delle attività di sostegno;
- individuare, diffondere e verificare buone prassi volte a favorire l'inclusione;
- redigere di bozza del PAI da sottoporre al Collegio dei docenti entro il mese di giugno.

Il G.L.I. in seduta dedicata (ex GLHO) si riunirà con tutte le sue componenti almeno una volta l'anno per la condivisione degli obiettivi educativi e didattici da inserire nel PEI, più volte nell'arco dell'anno con le componenti scuola-famiglia per la condivisione e verifica finale del PEI/PDP.

L'ordine del giorno determinerà la composizione della riunione del G.L.I. d'Istituto.

Art. 4 – Composizione

La composizione del **G.L.I. in seduta plenaria**, del nostro Istituto, è stata approvata come segue:

- ✓ il Dirigente Scolastico o suo delegato,
- ✓ la Funzione strumentale per l'inclusione e gli alunni BES,
- ✓ il Referente per gli alunni stranieri,
- ✓ un insegnante di sostegno per ogni plesso dove sono presenti alunni disabili,
- ✓ un insegnante curricolare per plesso,
- ✓ quattro rappresentanti dei genitori dell'IC di Marcheno, due per le scuole primarie e due per quelle secondarie,
- ✓ un assistente all'autonomia personale che opera in una delle scuole dell'IC,
- ✓ un rappresentante degli operatori sociali e/o sanitari che si occupano degli alunni con BES,
- ✓ un rappresentante dei collaboratori scolastici.

Il G.L.I. in seduta ristretta è composto dalle seguenti figure, in base al contenuto dell'odg:

- ✓ il Dirigente Scolastico o suo delegato,
- ✓ la Funzione strumentale per l'inclusione e gli alunni BES,
- ✓ il Referente per gli alunni stranieri ed eventuali altre Funzioni strumentali connesse all'odg,
- ✓ un insegnante di sostegno per ogni plesso dove sono presenti alunni disabili,
- ✓ un insegnante curricolare per plesso.

Il G.L.I. in seduta dedicata è composto dalle seguenti figure, in base al contenuto dell'ordine del giorno:

- ✓ il Dirigente scolastico o un suo delegato,
- ✓ la Funzione strumentale per l'inclusione e gli alunni con BES,
- ✓ il docente di sostegno, l'insegnante referente per l'alunno disabile ed eventuali altri colleghi curricolari,
- ✓ l'eventuale assistente all'autonomia personale che opera sull'alunno,
- ✓ i genitori dell'alunno con BES,

- ✓ gli operatori sociali e/o sanitari che si occupano degli alunni con BES (solitamente in situazione di gravità o con certificazione di disabilità).

I rappresentanti di ruoli non istituzionali, saranno affidati dal Dirigente scolastico tra i candidati che hanno dato la loro disponibilità, in base alle loro competenze e agli interessi espressi dai singoli.

Si prevede la possibilità di disporre annualmente, con decreto dirigenziale, il rinnovo del G.LI. per sopraggiunte necessità relative alla sostituzione e/o inserimento di alcuni componenti.

Art.4 – Competenze

Secondo quanto indicato dalla norma il GLI svolge le seguenti funzioni:

- analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con BES nelle loro diverse tipologie e delle classi coinvolte);
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività dell'Istituto;
- individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità e/o con DSA e/o con BES alle classi;
- individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree;
- definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità e degli altri alunni BES dell'Istituto, così che possano essere inserite nel POF;
- seguire l'attività dei Consigli di classe/Gruppi docenti e degli insegnanti specializzati per le attività di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- verificare che siano attuate le procedure corrette messe in atto dalla scuola per favorire l'inclusione;
- proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con disabilità e DSA o ai docenti che se ne occupano;
- definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità e/o con DSA e/o con BES;
- analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti;
- entro il mese di giugno, elaborare la proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali;
- all'avvio dell'anno scolastico, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, provvedere all'adattamento del Piano Annuale per l'Inclusività, in base al quale il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse.

Art.5 – Compenso

La partecipazione dei docenti e del personale amministrativo rientra negli incarichi propri delle funzioni apicali o nell'attività di servizio; potrà essere incentivata sulla base delle decisioni concordate in sede di contrattazione integrativa di istituto.